



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LOGRATO

BSIC85900R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LOGRATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7314** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Moduli di orientamento formativo
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto si caratterizza per essere un contesto di apprendimento inclusivo: la presenza di un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali ha favorito lo sviluppo di una sensibilità diffusa ai processi di accoglienza, riconosciuta ed apprezzata nell'ultimo questionario di percezione sottoposto ai genitori. L'eterogeneità dell'utenza ha portato i docenti ad intraprendere percorsi di formazione finalizzati a migliorare le pratiche didattiche. Anche le diverse culture di provenienza sono da stimolo per un approccio interculturale alla didattica (soprattutto per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza) e per l'accoglienza verso ciò che può esprimere abitudini e valori diversi. Il significativo numero dei docenti di sostegno permette di abbassare il rapporto numerico alunni/docente rispetto al dato regionale e di supportare meglio l'utenza più fragile.

L'Istituto Comprensivo di Lograto è composto da sei plessi dislocati in tre comuni, tra loro facilmente raggiungibili: Lograto, Berlingo, Maclodio (complessivamente una scuola dell'Infanzia, tre Primarie, due Secondarie). Il comune sede dell'IC è Lograto. La popolazione scolastica complessiva ad oggi è di 742 alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio dei tre comuni di pertinenza dell'Istituto risultano la presenza di: biblioteche comunali, Auditorium, teatri - diverse strutture sportive messi a disposizione dell'Istituto ed utilizzate regolarmente per le attività progettuali e didattiche previste - Oratori, che organizzano doposcuola pomeridiani e varie Associazioni no profit con cui vengono realizzati progetti tematici. Le scuole dell'Istituto sono ben servite dai mezzi pubblici e ciò consente un'ottima mobilità per uscite didattiche nel territorio. Le tre Amministrazioni Comunali sostengono diverse iniziative della scuola e del territorio.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto può contare su una buona dotazione economica, grazie ai finanziamenti degli Enti Locali e al supporto dell'Associazione dei genitori. Inoltre, vengono costantemente ricercate risorse aggiuntive tramite la partecipazione a Bandi di varia tipologia, a livello di singolo Istituto o di rete. Tutti i plessi sono dotati di un laboratorio di informatica per alunni e docenti. Tutto l'Istituto può contare su una connessione Internet. In tutte le classi sono presenti LIM o schermi touch. Sono presenti, inoltre, biblioteche scolastiche, palestre, altri laboratori (es.audiovisivi, aula multisensoriale, aule sostegno nella primaria; laboratorio linguistico, di musica, di scienze, di arte e aule video) che offrono agli alunni la possibilità di sperimentare attività diverse dalla classica lezione. Le tre scuole sono circondate da spazi verdi o cortili e in quasi tutte vi è un orto curato da alcune classi. In entrambi i plessi delle due scuole secondarie dell'Istituto è presente un'aula magna per gli incontri collegiali, le riunioni con le famiglie e le attività di formazione.

VINCOLI

Rispetto alle risorse economiche disponibili o potenzialmente disponibili, un vincolo forte è costituito dai tempi di erogazione effettiva delle stesse. La gestione e la manutenzione dei laboratori, la rapida obsolescenza dei personal computer spesso comportano costi per la sostituzione e/o riparazione che non sempre la scuola è in grado di affrontare. La mancanza di spazi all'interno di alcuni plessi impedisce la creazione di nuovi laboratori. In alcune sedi si rilevano problemi sempre più urgenti di manutenzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LOGRATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC85900R
Indirizzo	VIA G.G. MORANDO 13 LOGRATO 25030 LOGRATO
Telefono	0309973712
Email	BSIC85900R@istruzione.it
Pec	bsic85900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iclograto.edu.it/

Plessi

MACLODIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA85901N
Indirizzo	VIA RUDIANA MACLODIO 25030 MACLODIO

BERLINGO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE85901V
Indirizzo	PIAZZA S. D'ACQUISTO, N. 2 BERLINGO 25030 BERLINGO
Numero Classi	8



Totale Alunni 128

LOGRATO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE85902X

Indirizzo VIA MARTIRI LIBERTA' 23 LOGARATO 25030 LOGRATO

Numero Classi 10

Totale Alunni 203

MACLODIO 'BENTI MATTEO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE859031

Indirizzo VIA RUDIANO MACLODIO 25030 MACLODIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 68

G.CERUTI - LOGRATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM85901T

Indirizzo VIA G. MORANDO 13 - 25030 LOGRATO

Numero Classi 9

Totale Alunni 182

BERLINGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM85902V

Indirizzo VIA XX SETTEMBRE N. 10 - 25030 BERLINGO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi 6

Totale Alunni 93



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Musica	5
	Scienze	5
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

COME SI REALIZZA LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE

Il progressivo miglioramento di un curriculum verticale, incentrato sulle competenze, la discussione e la condivisione dello stesso avrà la finalità principale di condurre i docenti ad un livello di consapevolezza maggiore circa la necessità di elaborare percorsi e strategie finalizzati alla costruzione di competenze più che al raggiungimento di obiettivi specifici parcellizzati. Questo aspetto, unito all'organizzazione di attività di recupero e potenziamento oltre che alla diffusione di didattiche innovative, è finalizzato all'acquisizione delle competenze e al miglioramento dei risultati scolastici in italiano e matematica rilevati attraverso le prove comuni. L'elaborazione di un curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza (competenze sociali, civiche e digitali) e il monitoraggio delle esperienze attraverso strumenti comuni consentiranno di raccogliere esiti in uscita raffrontabili, di costruire una serie storica e di individuare azioni di miglioramento. Il lavoro sull'ambiente di apprendimento inteso come incremento dell'uso delle tecnologie nella didattica ed estensione delle metodologie innovative potrà portare al miglioramento dei risultati in quanto un cambiamento delle strategie e degli assetti può avere un impatto diretto sullo sviluppo delle competenze.

Si focalizzerà l'attenzione soprattutto su:

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche
- Sviluppo delle competenze digitali
- Sviluppo di competenze di base linguistiche e matematiche

ATTO DI INDIRIZZO DELLE DIRIGENTE SCOLASTICA

https://drive.google.com/file/d/1jsmumQPpskDNw_I49nbLSe8Zrh5HHSKn/view?usp=sharing

PROVE COMUNI DI ISTITUTO

Nel triennio 2022-25 si intende proseguire l'esperienza già avviata relativa all'elaborazione di prove



comuni annuali di italiano e matematica iniziali e finali per tutte le classi.

L'intero processo ha la finalità principale, a partire dalle variabilità emerse, di riprogettare la didattica per garantire un incremento nei livelli di apprendimento degli alunni, non a valutare i docenti.

COMPITI SIGNIFICATIVI

La didattica sarà per competenze. I compiti autentici/di realtà - intesi come una pratica del fare - forniscono motivazione allo studente che diventa protagonista di un processo di costruzione di competenze che gli permette di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari e di vivere il percorso scolastico attraverso l'esperienza di emozioni positive.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le disuguaglianze di partenza degli alunni non italofofoni o con bisogni educativi speciali attraverso la diminuzione delle loro criticità/disagi

Traguardo

Raggiungere il livello A2 entro l'ultimo anno della scuola secondaria negli alunni non italofofoni; migliorare di un punto (giudizio) i risultati negli alunni più fragili (primo e secondo quadrimestre).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni in inglese , in forza dell'attivazione del progetto madrelingua in inglese.

Traguardo

Mantenere la competenza linguistica in inglese per gli alunni dell'Istituto (classe 5[^] primaria e 3[^]secondaria di primo grado).

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze di base (area linguistica e matematica) da parte degli alunni attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive e collaborative, potenziando le competenze digitali, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili



e modalità cognitive individuali e la somministrazione di compiti significativi.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello raggiunto dalla scuola, in alcuni casi già superiore alle medie di riferimento. Migliorare l'effetto scuola nella media rispetto a regione, nord-ovest, Italia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le abilità sociali attraverso percorsi mirati (bullismo, life skills, sportello ascolto, raccordo con le associazioni del territorio che si occupano di disagio..)

Traguardo

Riduzione di provvedimenti disciplinari, note disciplinari, giudizi negativi relativi al comportamento (area relazione, area del rispetto del contesto scolastico)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO**

Migliorare gli esiti degli studenti ponendo attenzione ai seguenti indicatori:

- esiti degli scrutini
- risultati nelle prove standardizzate nazionali
- variabilità dei risultati tra le classi
- competenze chiave di cittadinanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica condivisa attraverso la costruzione di prove strutturate di Istituto su classi campione per rilevare gli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare nuovi setting di apprendimento che superino l'aula di sezione (aule laboratorio e spazi comuni condivisi).



Sperimentare nell'Istituto attività laboratoriali anche attraverso metodologie innovative (Cooperative learning, Flipped Classroom, Peer to peer).

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nelle Primarie/Secondarie volte a migliorare il successo formativo degli alunni BES

Attivare screening specifici per DSA nelle classi seconde delle scuole primarie dell'Istituto.

Formare il personale docente della scuola Primaria e Secondaria sulle strategie di insegnamento-apprendimento di alunni DSA e BES.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare e condividere griglie comuni ai diversi ordini di scuola, per raccogliere le osservazioni relative agli alunni delle classi ponte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare tempi e spazi di confronto, piattaforme digitali, organigramma funzionale alla gestione dell'Istituto.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare moduli formativi a supporto della didattica.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Nucleo autovalutazione in collaborazione con: Funzione Strumentale Inclusività; Funzione Strumentale Continuità; Funzione Strumentale Didattica; Funzione Strumentale Intercultura; Animatore digitale.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli studenti

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DIDATTICI DIGITALIZZATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2019
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Consulenti esterni
Responsabile	NIV in collaborazione con : Animatore digitale Funzione Strumentale PTOF Funzione Strumentale Didattica
Risultati attesi	Raggiungere il livello A2 entro l'ultimo anno della scuola secondaria negli alunni non italofofoni; migliorare di un punto (giudizio) i risultati negli alunni più fragili (primo e secondo quadrimestre).

Attività prevista nel percorso: Strumenti per la didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Continuità e Funzione Strumentale Didattica in collaborazione con: Funzione Strumentale PTOF Animatore e team digitale NIV
Risultati attesi	Miglioramento esiti alunni nell'area linguistica e logico matematica

● **Percorso n° 2: COSTRUIRE UNA COMUNITA' EDUCANTE**

Costruire un clima complessivo di ben-essere per una maggior comunicazione-condivisione delle scelte educativo-formative dell'Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare nuovi setting di apprendimento che superino l'aula di sezione (aule laboratorio e spazi comuni condivisi).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire un modello organizzativo funzionale alla gestione dell'Istituto.

Organizzare tempi e spazi di confronto, piattaforme digitali, organigramma funzionale alla gestione dell'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costruire modelli comunicativi e di condivisione progettuale, efficaci al successo formativo e al clima relazionale positivo.

Attivare moduli formativi a supporto della didattica.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Leggere i bisogni delle famiglie e del territorio e costruire risposte adeguate.

Attivare moduli formativi per docenti e famiglie a supporto dello sviluppo delle competenze sociali.

Attività prevista nel percorso: STAR BENE INSIEME

Descrizione dell'attività	Previsione di incontri di condivisione docenti-genitori-ata-studenti-associazioni. Formazione pratiche dialogiche .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	associazioni ed enti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabile dell'azione di miglioramento è il NIV in collaborazione con le funzioni strumentali dell'IC.
Risultati attesi	Miglioramento del livello comunicativo interno con ricadute positive sul senso di appartenenza e sul benessere a scuola.

Attività prevista nel percorso: FACILITARE LA CONOSCENZA DELL'ISTITUTO

Descrizione dell'attività	Realizzazione di ambienti e organizzazione di incontri volti a implementare il confronto, la condivisione, la conoscenza e la riflessione tra i vari attori che intervengono nella comunità scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	enti e associazioni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Nucleo di Autovalutazione Interno
Risultati attesi	Aumentare il livello di consapevolezza del funzionamento dell'Istituto e migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità educante

Attività prevista nel percorso: Come siamo a scuola

Descrizione dell'attività	Somministrazione questionari autovalutazione d'istituto a tutti gli attori che intervengono nella vita della comunità scolastica. Rielaborazione dati raccolti e condivisione esiti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Nucleo di autovalutazione interno
Risultati attesi	Costruire un trend storico sul percorso di miglioramento dell'istituto attraverso i dati raccolti per mezzo dei questionari di autovalutazione sottoposti a tutti gli attori che intervengono nella vita scolastica della nostra comunità educante. L'esame dei dati raccolti ci permette di avere una visione di insieme oggettiva dello stato di benessere dell'istituto e una valutazione del processo di miglioramento attuato.



● **Percorso n° 3: SVILUPPARE COMPETENZE CHIAVE**

Il percorso ha lo scopo di sviluppare le competenze digitali e sociali degli alunni al fine di garantirne il successo formativo. Nello specifico sono previste le seguenti azioni di miglioramento:

Elaborare un curriculum digitale verticale;

Condividere e implementare le buone pratiche di digitalizzazione e le metodologie innovative;

Implementare le attività/progetti a supporto dello sviluppo delle competenze sociali degli alunni di tutto l'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare un curriculum disciplinare per competenze di Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Estendere l'uso delle piattaforme digitali in tutte le classi della scuola Secondaria e nelle classi quarte e quinte delle primarie.

○



Continuita' e orientamento

Realizzare l'Orientamento in uscita dalla scuola Secondaria di I grado, in condivisione con le famiglie e in rete con altri Istituti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruire modelli comunicativi e di condivisione progettuale, efficaci al successo formativo e al clima relazionale positivo.

Attività prevista nel percorso: Orientiamoci

Descrizione dell'attività	Incontri di confronto volti a potenziare le abilità sociali;
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	A cura della docente Funzione Strumentale Orientamento
Risultati attesi	Sviluppare competenze sociali Successo formativo alunni delle classi in uscita



Attività prevista nel percorso: Competenze digitali e...

Descrizione dell'attività	Implementare le discipline STEM in tutti gli ordini di scuola. Utilizzo di metodologie innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2019
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore e team digitale Staff allargato Gruppi di lavoro nell'ambito delle progettazioni finanziate con i fondi del PNRR
Risultati attesi	Migliorare le competenze digitali degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria e delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Competenze sociali

Descrizione dell'attività	Implementazione dei progetti a sostegno dello sviluppo delle abilità sociali degli alunni;
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Docenti
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti progetto d'Istituto LST Referenti progetto d'Istituto Counselling - Benessere a scuola Referente progetto d'Istituto Bullismo-cyberbullismo Mobility Manager NIV
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità sociali degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Allestimento aule-laboratori disciplinari;

Sperimentazione di nuovi setting d'aula e metodologie all'avanguardia;

Utilizzo piattaforme digitali;

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione e consolidamento delle seguenti attività innovative:

-cooperative learning

-classe capovolta

-debate

-peer to peer

-service learning

-approccio dialogico

-life skills training program



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Curricolo verticale digitale



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Lograto è costituito da tre plessi di scuole primarie per un totale di 397 alunni (Lograto 202, Berlingo 128, Maclodio 67) e due plessi di scuole secondarie per un totale di 309 alunni (Lograto 191, Berlingo 118). Le classi che saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla scuola 4.0 saranno n. 20 e si stima un valore programmato annuale di alunni e docenti pari a 400 che effettueranno il primo accesso ai servizi. L'IC di Lograto nel tempo ha già avviato percorsi di innovazione metodologico didattica attraverso l'integrazione della tecnologia in spazi innovativi specialmente nella scuola secondaria di I grado dove sono stati realizzati PON SMART CLASS, inoltre tutta la scuola è dotata di cablaggio e wifi ottenuta con un intervento dell'ente locale, per permettere una diffusa integrazione delle competenze digitali (Digcomp2.2) all'interno del curriculum sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado. La progettazione partecipata con tutto il collegio docenti attraverso questionari ha evidenziato l'esigenza di realizzare ambienti di apprendimento dedicati per dipartimento con rotazione degli alunni nella scuola secondaria di I grado considerata l'età e l'evoluzione cognitiva degli alunni. Per le due scuole primarie, invece, l'esigenza di integrare gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

spazi assegnati in certe ore della giornata a ciascuna classe con ambienti dedicati all'esplorazione e alla partecipazione. L'obiettivo primario sarà quello di realizzare ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con gli ambienti digitali. I luoghi di apprendimento oggetto di intervento saranno progettati per assicurare il comfort, l'accesso e la sicurezza; supporteranno l'esigenza dell'insegnamento-apprendimento attraverso la massimizzazione del loro uso e gestione, per raggiungere gli obiettivi educativi previsti anche in un curriculum integrato con competenze digitali. Come auspicato dalle Conclusioni del Consiglio Europeo sull'istruzione digitale nella società della conoscenza europea 2020, la scuola si avvarrà della ricerca in particolare delle indicazioni del Future Classroom European SchoolNet e del progetto INDIRE "modello 1+4 spazi educativi" per la realizzazione del design innovativo. Nelle sedi delle scuole primarie si realizzeranno ambienti complementari agli ambienti della didattica quotidiana come l'area della comunicazione, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione, con arredi modulari flessibili per una rapida riconfigurazione dello spazio di apprendimento, con monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gruppi di studenti, pareti interattive abilitanti ai contenuti digitali e strumenti tecnologici posizionati su strutture fisiche. Nelle scuole secondarie di I grado il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, per ottenere una rapida riconfigurazione sulla base delle attività didattiche disciplinari, con più schermi digitali e dispositivi individuali degli studenti, con tecnologie digitali per la promozione alla lettura e scrittura, lo studio delle STEM e per la creatività digitale, con pareti interattive abilitanti ai contenuti digitali e strumenti tecnologici posizionati su strutture fisiche.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I Care: mi importa, mi interessa, ho cura.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto per le azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica parte dal nome del Regolamento di Istituto: "I Care: mi importa, mi interessa, ho cura". La Vision della Scuola è l'inclusività e il miglioramento delle competenze di base di tutti gli alunni per garantire parità di successo formativo e garanzia per il diritto allo studio, con una curvatura sulle fragilità dei nostri ragazzi, cercando di offrire loro la possibilità di inserirsi nel tessuto sociale e prevenire il fenomeno allarmante dei "NEET". "I CARE" prevede : Azione 1 - Percorso di mentoring e coaching: consolidamento delle attività di orientamento attraverso percorsi individuali per i ragazzi del triennio di scuola secondaria (e dei bambini di quinta primaria in entrata alla secondaria) con attività di sostegno alle competenze disciplinari, orientando gli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Azione 2 - Percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: attivazione di corsi pomeridiani in presenza, con piccoli gruppi di 3 alunni, per il potenziamento del metodo di studio, della comprensione di un testo, della creazione di mappe concettuali e della capacità di organizzare al meglio il tempo dedicato allo studio; attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano e inglese, nonché di sportelli didattici specifici nell'area logico-matematica relativamente alle competenze di base fondamentali per affrontare lo studio delle materie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifiche; percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Azione 3 - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: verranno attivati dei percorsi formativi di sostegno alla genitorialità a supporto degli "adulti significativi" che interagiscono con la scuola quali: formazione sull'ascolto attivo, sulla comunicazione e sull'osservazione dei figli, per accompagnarli nel loro progetto di vita; genitorialità e implementazione dell'autonomia del proprio figlio. Il ruolo delle famiglie e del territorio che circonda la scuola è fondamentale per il successo formativo dei ragazzi. Le famiglie saranno supportate nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico con attività di formazione e informazione; svolgeranno un ruolo attivo e potranno, a cascata, coinvolgere altri genitori. Azione 4 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari : ogni gruppo sarà formato da almeno 12 alunni impegnati il pomeriggio in percorsi laboratoriali, quali: musica, teatro, robotica, TG web, per favorire la socializzazione, far emergere e valorizzare le diverse intelligenze, aumentare l'autostima, in coerenza con il rafforzamento del curriculum verticale dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 127.949,71

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	155.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	155.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Sono in fase di realizzazione i piani di progettazione finanziati con i fondi del PNRR, volti al miglioramento dei livelli di competenza base degli alunni soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche.



Aspetti generali

PROGETTI DI AMPLIAMENTO FORMATIVO

https://drive.google.com/file/d/1BNiwOVck-nzqfgG9K8Efh4WpDwfx7_iF/view?usp=share_link

Progetto classi aperte scuole primarie

https://drive.google.com/file/d/1mk8xcQk4EMEpNfqWCEkYtBaNWDMiH0h/view?usp=drive_link

CURRICOLI DI ISTITUTO

I documenti che seguono sono il frutto del lavoro degli anni scolastici 2020-2021. 2021-2022 di progettazione scolastica basata sulla didattica per competenze, normata dalle fonti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) con i Nuovi Scenari del 2018 e il Nuovo Quadro di riferimento Europeo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

https://drive.google.com/file/d/1XitG-DPLvQT8OwQZak0ECqwYPR3NUfrB/view?usp=share_link

Valutazione degli apprendimenti

IL NOSTRO ISTITUTO STA SPERIMENTANDO L'UTILIZZO DI RUBRICHE VALUTATIVE PRESENTI NEL CURRICOLO PER COMPETENZE.

La Valutazione deriva inoltre da una condivisione collegiale delle scelte educative e dei parametri di riferimento adottati che andranno comunicati ai genitori insieme ai risultati durante i colloqui individuali e la presa visione del Documento di Valutazione e che vorranno evidenziare lo sforzo e l'impegno dei singoli alunni, considerando i miglioramenti realizzati rispetto alla fase iniziale di ciascuno e mantenendo come obiettivo comune quello di acquisire le competenze previste nel suo piano di studi in ciascun ambito disciplinare, garantendo così le strumentalità di base.



Valutazione apprendimenti nel nostro Istituto

https://drive.google.com/file/d/1hWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link



Curricolo di Istituto

I.C. LOGRATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'Istituto pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo di Lograto:
<http://iclograto.it/>

https://drive.google.com/file/d/1XitG-DPLvQT8OwQZak0ECqwYPR3NUfrB/view?usp=share_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LOGRATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM alla scuola dell'infanzia

Avvio delle STEM alla scuola dell'infanzia attraverso attività educative che incoraggiano i bambini ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo circostante.

Tenendo conto che l'apprendimento nella fascia di età 0-6 avviene attraverso l'azione, l'esplorazione e il fare, si potenzierà attraverso l'esperienza promuovendo, anche con la realizzazione di laboratori attivi, la creatività e la curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi sono trasversali ai vari campi di esperienza e saranno valutati attraverso osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: STEM alla scuola primaria**

Avvio delle STEM alla scuola primaria attraverso attività disciplinari volte a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare, argomentare, discutere in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono trasversali alle varie discipline e saranno valutati attraverso osservazioni sistematiche.



○ Azione n° 3: STEM alla scuola secondaria

Avvio delle STEM alla scuola secondaria attraverso attività disciplinari volte a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare, argomentare, discutere in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono trasversali ai vari campi di esperienza e saranno valutati attraverso osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

I.C. LOGRATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività previste per le classi terze in merito all'orientamento formativo

https://drive.google.com/file/d/1CkNVCp2-FxJEIR-MTZ3vmWWsUu_87-Wm/view?usp=drive_link

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento degli Istituti superiori nelle scuole secondarie di I grado



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Percorsi di conoscenza di sé, con potenziamento dell'abilità sociale "Consapevolezza del sé", previsto nelle unità specifiche del programma regionale Life skills Training attivo nel nostro Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Percorsi per un primo orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado con supporto della Psicologa dello "sportello orientamento", attivato nel nostro Istituto.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO MADRE-LINGUA

Intervento dell'insegnante madre-lingua nelle classi durante l'attività di lingua straniera

Risultati attesi

Sviluppo competenze linguistiche per la comunicazione orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● Progetti PON: area linguistica - area matematica

Corsi extrascolastici per studenti della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo competenze linguistiche e logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● LIFE SKILLS TRAINING

Acquisizione delle abilità di vita volte alla prevenzione delle dipendenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo abilità sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'acqua...un bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Valutazione in itinere dei comportamenti e delle attività promosse attraverso la progettazione di specifiche UDA interdisciplinari monitorate e rendicontate ad opera della commissione ambiente del nostro Istituto, nel rispetto di quanto previsto dal Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutte le classi /sezioni del nostro Istituto hanno progettato UDA interdisciplinari in merito all'obiettivo 6 dell'Agenda 2030.

https://drive.google.com/drive/folders/12XwbxAo4gMShImfVABmP9n4k6_vwuqw?usp=drive_link



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- collaborazione con associazioni attive
sul territorio



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI
DIGITALIZZATI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori multimediali che favoriscano l'implementazione di strategie didattiche innovative.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare le proposte formative per l'innovazione didattica dei docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LOGRATO - BSIC85900R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per i criteri di valutazione si invita a consultare il documento allegato.

https://drive.google.com/file/d/1hIWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione si invita a consultare il documento allegato.

https://drive.google.com/file/d/1hIWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per i criteri di valutazione si invita a consultare il documento allegato.

https://drive.google.com/file/d/1hIWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione si invita a consultare il documento allegato.

https://drive.google.com/file/d/1hWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione si invita a consultare il documento allegato.

https://drive.google.com/file/d/1hWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione si invita a consultare il documento allegato.

https://drive.google.com/file/d/1hWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per i criteri di ammissione all'esame di Stato si invita a consultare il documento allegato.

https://drive.google.com/file/d/1hWslMGjPbS-noldssfMmpOnbaE98TKj/view?usp=share_link

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.CERUTI - LOGRATO - BSMM85901T



BERLINGO - BSMM85902V

Criteri di valutazione comuni

IL NOSTRO ISTITUTO STA SPERIMENTANDO L'UTILIZZO DI RUBRICHE VALUTATIVE PRESENTI NEL CURRICOLO PER COMPETENZE.

La Valutazione deriva inoltre da una condivisione collegiale delle scelte educative e dei parametri di riferimento adottati che andranno comunicati ai genitori insieme ai risultati durante i colloqui individuali e la presa visione del Documento di Valutazione e che vorranno evidenziare lo sforzo e l'impegno dei singoli alunni, considerando i miglioramenti realizzati rispetto alla fase iniziale di ciascuno e mantenendo come obiettivo comune quello di acquisire le competenze previste nel suo piano di studi in ciascun ambito disciplinare, garantendo così le strumentalità di base.

Per sottolineare l'importanza di questo momento educativo-formativo il nostro Istituto in questi anni ha dedicato momenti di formazione che hanno portato alla stesura di un documento condiviso dal Collegio Docenti che contiene informazioni teoriche, normative e di buone prassi per la valutazione degli alunni, come compiti di realtà e rubriche valutative.

35

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19

In sintesi, rispetto alla Valutazione, l'Istituto ha individuato:

1. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
2. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e lo sviluppo delle



competenze. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico e serve a definire la situazione di partenza dei singoli allievi e delle classi. In maniera diversificata nelle scuole primaria e secondaria, essa rileva in quale misura ciascun allievo è in possesso dei prerequisiti generali e specifici, ritenuti necessari per intraprendere il nuovo processo di apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia, il primo "strumento valutativo" è costituito dal questionario consegnato ai genitori dei nuovi iscritti dal quale si raccolgono le prime informazioni sul bambino. All'inizio dell'anno scolastico è prevista la restituzione del documento accompagnata da un colloquio con le insegnanti. Questa prima fase è seguita dalle osservazioni iniziali di tipo sistematico ed occasionale, le quali consentono di monitorare le competenze, le abilità, i comportamenti del bambino al momento del suo ingresso nella scuola.

La VALUTAZIONE FORMATIVA nelle scuole primaria e secondaria viene effettuata nel corso dell'anno scolastico e ha la funzione di verificare sia il livello di apprendimento degli allievi, sia la validità dell'intervento didattico sui singoli e sulla classe. Questa valutazione deve produrre, se i risultati ottenuti sono negativi, interventi di recupero sugli allievi e/o correttivi e modifiche alla progettazione prevista all' inizio dell'anno scolastico.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la verifica intermedia consistono nella costante attenzione dedicata ai comportamenti dei bambini, alla loro partecipazione alle esperienze didattiche e alle acquisizioni raggiunte all'interno delle varie sequenze, allo scopo di raccogliere gli elementi necessari per il monitoraggio continuo dei progressi compiuti oppure per rivedere l'organizzazione stessa dell'itinerario educativo-didattico previsto e proposto.

La VALUTAZIONE SOMMATIVA nelle scuole primaria e secondaria avviene al termine dell'intervento educativo ed ha la funzione di monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nel loro processo di crescita e di apprendimento in relazione agli obiettivi fissati dalla progettazione disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare.

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione e la verifica finale sono finalizzate alla compilazione di un documento che rappresenta il profilo generale dell'alunno nel quale sono registrate le competenze e



i traguardi raggiunti dal bambino alla fine della scuola dell'infanzia. Questo documento di passaggio è realizzato dai docenti membri della commissione continuità.

Nella prospettiva di una didattica per competenze, la valutazione non rimane relegata solo a un atto finale di controllo e misurazione delle conoscenze, ma è una valutazione autentica e formativa, che favorisce il dialogo e il confronto, stimola le riflessioni e le autovalutazioni da parte degli studenti sui propri processi di apprendimento, favorendo il controllo delle procedure, la riflessione meta cognitiva e l'intenzionalità responsabile; permette agli alunni di coinvolgersi in apprendimenti significativi ed impegnarsi in compiti e prestazioni riconoscibili e coerenti con la vita reale, dando loro la possibilità di dimostrare il livello di padronanza delle competenze maturate.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL PRIMO CICLO

Il nostro istituto sta sperimentando una rubrica valutativa delle competenze sociali e civiche in linea con il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n 62, ai fini della valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (ART. 1-2 e 3)

"5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. "

"3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (ART. 6)

"2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo."

" 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento."

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna e dall'alunno

PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ART. 7)

"1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto."

"4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO (ART. 8)

"3. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione."

"4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate."



“ 5. Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacita' di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonche' il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.”

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (ART 9)

La certificazione di cui all'art.1 comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo”.

3.I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati sulla base dei seguenti principi:

f) indicazione, in forma descrittiva del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'art. 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BERLINGO CAP. - BSEE85901V

LOGRATO CAP. - BSEE85902X

MACLODIO 'BENTI MATTEO' - BSEE859031

Criteri di valutazione comuni

IL NOSTRO ISTITUTO STA SPERIMENTANDO L'UTILIZZO DI RUBRICHE VALUTATIVE PRESENTI NEL CURRICOLO PER COMPETENZE.



La Valutazione deriva inoltre da una condivisione collegiale delle scelte educative e dei parametri di riferimento adottati che andranno comunicati ai genitori insieme ai risultati durante i colloqui individuali e la presa visione del Documento di Valutazione e che vorranno evidenziare lo sforzo e l'impegno dei singoli alunni, considerando i miglioramenti realizzati rispetto alla fase iniziale di ciascuno e mantenendo come obiettivo comune quello di acquisire le competenze previste nel suo piano di studi in ciascun ambito disciplinare, garantendo così le strumentalità di base.

Per sottolineare l'importanza di questo momento educativo-formativo il nostro Istituto in questi anni ha dedicato momenti di formazione che hanno portato alla stesura di un documento condiviso dal Collegio Docenti che contiene informazioni teoriche, normative e di buone prassi per la valutazione degli alunni, come compiti di realtà e rubriche valutative.

35

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19

In sintesi, rispetto alla Valutazione, l'Istituto ha individuato:

1. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
2. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e lo sviluppo delle competenze. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico e serve a definire la situazione di partenza dei singoli allievi e delle classi. In maniera diversificata nelle scuole primaria e secondaria, essa rileva in quale misura ciascun allievo è in possesso dei prerequisiti generali e



specifici, ritenuti necessari per intraprendere il nuovo processo di apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia, il primo "strumento valutativo" è costituito dal questionario consegnato ai genitori dei nuovi iscritti dal quale si raccolgono le prime informazioni sul bambino. All'inizio dell'anno scolastico è prevista la restituzione del documento accompagnata da un colloquio con le insegnanti. Questa prima fase è seguita dalle osservazioni iniziali di tipo sistematico ed occasionale, le quali consentono di monitorare le competenze, le abilità, i comportamenti del bambino al momento del suo ingresso nella scuola.

La VALUTAZIONE FORMATIVA nelle scuole primaria e secondaria viene effettuata nel corso dell'anno scolastico e ha la funzione di verificare sia il livello di apprendimento degli allievi, sia la validità dell'intervento didattico sui singoli e sulla classe. Questa valutazione deve produrre, se i risultati ottenuti sono negativi, interventi di recupero sugli allievi e/o correttivi e modifiche alla progettazione prevista all' inizio dell'anno scolastico.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la verifica intermedia consistono nella costante attenzione dedicata ai comportamenti dei bambini, alla loro partecipazione alle esperienze didattiche e alle acquisizioni raggiunte all'interno delle varie sequenze, allo scopo di raccogliere gli elementi necessari per il monitoraggio continuo dei progressi compiuti oppure per rivedere l'organizzazione stessa dell'itinerario educativo-didattico previsto e proposto.

La VALUTAZIONE SOMMATIVA nelle scuole primaria e secondaria avviene al termine dell'intervento educativo ed ha la funzione di monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nel loro processo di crescita e di apprendimento in relazione agli obiettivi fissati dalla progettazione disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare.

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione e la verifica finale sono finalizzate alla compilazione di un documento che rappresenta il profilo generale dell'alunno nel quale sono registrate le competenze e i traguardi raggiunti dal bambino alla fine della scuola dell'infanzia. Questo documento di passaggio è realizzato dai docenti membri della commissione continuità.

Nella prospettiva di una didattica per competenze, la valutazione non rimane relegata solo a un atto finale di controllo e misurazione delle conoscenze, ma è una valutazione autentica e formativa, che favorisce il dialogo e il confronto, stimola le riflessioni e le autovalutazioni da parte degli studenti sui propri processi di apprendimento, favorendo il controllo delle procedure, la riflessione meta cognitiva e l'intenzionalità responsabile; permette agli alunni di coinvolgersi in apprendimenti



significativi ed impegnarsi in compiti e prestazioni riconoscibili e coerenti con la vita reale, dando loro la possibilità di dimostrare il livello di padronanza delle competenze maturate.

Allegato:

CRITERI E DESCRITTORI IC LOGRATO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL PRIMO CICLO

Il nostro istituto sta sperimentando una rubrica valutativa delle competenze sociali e civiche in linea con il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n 62, ai fini della valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA (ART.3)

"1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione."

"2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento."

"3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

RILEVAZIONE NAZIONALE SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA (ART.4)



1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.”



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione interessa un numero sempre più ampio di studenti oltre a quelli già in possesso della certificazione. Nel nostro istituto comprensivo sono redatte personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP), nelle quali sono previste attività adattate e/o differenziate rispetto al compito della classe, guida costante nelle attività, tutoraggio tra pari, lavoro di gruppo in classe, strumenti compensativi e dispensativi, anche attraverso software specifici.

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno, visto il numero in aumento nel nostro istituto di alunni con disagio cognitivo o linguistico, progettare ambienti di apprendimento adeguatamente arredati per supportare in maniera innovativa il percorso didattico proposto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. Si sono realizzati percorsi di potenziamento anche attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati all'Istituto.

Punti di debolezza

È necessario un coordinamento delle attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione. Necessario adottare modalità di verifica degli esiti, condivise.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione iniziale dello studente, incontri propedeutici scuola-famiglia-servizi specialistici, predisposizione del PEI, aggiornamento e verifica in itinere, relazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, assistenti ad personam, famiglia, servizi specialistici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partner della scuola nel processo di inclusione



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti con disabilità sono valutati in base agli obiettivi definiti nel PEI



Aspetti generali

Organizzazione

RETI (BULLISMO-APPROCCIO DIALOGICO- LIFE SKILLS- SPORT- ISTRUZIONE DOMICILIARE- TUTELA MINORI----)

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

<https://iclograto.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/ORGANIGRAMMA-IST.COMPRENSIVO-DI-LOGRATO-1.pdf>

Regolamento d'Istituto

https://drive.google.com/file/d/1P71mC1kopLenom63nkwwGMAasp0KY7Jn/view?usp=drive_link

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il presente documento si inserisce nel Piano Nazionale di formazione del personale adottato con DM 797 del 19 ottobre 2016, con l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti.

Non può esserci una vera innovazione senza un'adeguata azione di formazione e aggiornamento del personale scolastico.

Le azioni formative messe in campo dal nostro Istituto sono orientate al perseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi specificati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e alla luce del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Auto Valutazione:

- Miglioramento degli esiti degli alunni, ponendo attenzione ai seguenti indicatori: esiti degli scrutini; trasferimenti e abbandoni; risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; livelli di apprendimento degli studenti; variabilità dei risultati fra le classi; competenze chiave e di cittadinanza; prosecuzione negli studi e successo negli studi secondari di II grado.
- Continuità interna, come promozione della comunicazione all'interno delle scuole facenti parte dell'istituto; come costruzione di curricula verticali, come confronto di metodologie, tecniche di verifica e di valutazione, come crescita valoriale comune.



- Continuità con il territorio, collaborazione con l'Ente locale, le Parrocchie, le Associazioni culturali e sportive che operano nel contesto socio-culturale – economico.
- Integrazione delle risorse, solidarietà e sussidiarietà, tra gli ordini di scuola all'interno dell'Istituto e con le scuole dell'infanzia Enti morali del Comune, in rete con scuole limitrofe e con enti che operano nel territorio.
- Diffusione della responsabilità e forte collegialità, per arrivare alle decisioni in modo democratico, per valorizzare le competenze e gli interessi dei docenti e del personale scolastico.
- Superamento dell'autoreferenzialità, per scongiurare il pericolo di guardare unicamente all'interno, mettendosi in relazione anche con altri istituti attraverso Accordi di rete e di scopo.

La formazione del personale docente è obbligatoria, permanente e strutturale e si articola in due livelli principali: uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola.

Il Piano Nazionale di Formazione crea un nuovo modello di formazione, che non si fonda più sulle classiche "conferenze" in cui i docenti partecipanti sono soltanto soggetti passivi, costretti a seguire un certo numero di ore in presenza, ma si cercherà piuttosto di renderli soggetti attivi delle attività poste in essere. A tal fine, le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (L.107/2015 art.1 c.121). La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124.

Le attività di formazione, a livello di singola istituzione scolastica, devono essere coerenti con il piano



triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, facendo altresì riferimento alle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione, da adottarsi ogni tre anni con decreto MIUR.

Nel Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2022-23, 2023-24 e 2024-25, si individuano alcuni ambiti formativi prioritari e si precisa che la programmazione e la concreta gestione dell'attività di formazione si articoleranno a diversi livelli (di singolo istituto, di rete di ambito o di scopo, di coordinamento tra più reti di ambito, provinciale e regionale) con il supporto di una Cabina di regia nazionale e con la finalità da un lato di rispondere alle esigenze formative dei docenti e dall'altro di non disperdere risorse finanziarie ed umane attraverso inutili duplicazioni di iniziative sul territorio.

LE PRIORITÀ NAZIONALI PER LA FORMAZIONE 2022 - 2025 SONO LE SEGUENTI:

COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO

Lingue straniere

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Inclusione e Disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

OBIETTIVI FORMAZIONE PERSONALE ATA:



1. Assistenti amministrativi:

- Dematerializzazione
- Privacy
- Segreteria digitale
- Professionalità dell'assistente amministrativo
- Comunicazione efficace

2. Collaboratori scolastici:

- professionalità del collaboratore scolastico
- comunicazione efficace

L'istituzione scolastica ha il compito di stabilire quelle che considera nel corso del triennio le priorità formative connesse alla realizzazione del proprio Piano dell'offerta formativa ed al raggiungimento degli obiettivi di processo fissati nel Piano di Miglioramento in essere, inserendole in modo coerente all'interno delle priorità indicate dal Piano nazionale di formazione e prevedendo una gestione articolata del Piano d'aggiornamento d'istituto per insegnanti.

In quest'ottica ad ogni istituzione scolastica autonoma, singola o in rete, compete la programmazione delle iniziative di formazione finalizzate ai bisogni individuati nel POF, alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e rispondenti ai traguardi e agli obiettivi di processo declinati nel Piano di Miglioramento. Tale programmazione deve tener conto delle iniziative progettate dalla scuola, da sola o all'interno della rete di ambito di cui è parte [ambito 6: Brescia Hinterland], di quelle promosse dall'Amministrazione centrale e periferica e di quelle realizzate in auto aggiornamento.

Presupposto del Piano triennale di istituto è che formazione in ingresso o in servizio e sviluppo professionale di insegnanti e personale ATA rappresentino la condizione indispensabile per la qualità del servizio scolastico: ogni operatore della scuola deve perciò poter accedere ad una serie di opportunità di crescita professionale nell'intero arco della propria vita lavorativa e ogni scuola deve poter disporre di possibilità di intervento al fine di garantire la piena realizzazione del proprio PTOF.

I docenti che prendono parte ad iniziative di formazione all'interno delle priorità individuate dalla



scuola nel proprio Piano triennale sono tenuti a diffondere nell'istituto informazioni, materiali e buone pratiche, contribuendo fattivamente al miglioramento dell'offerta formativa e della gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo.

LE PRIORITÀ FORMATIVE DELL' ISTITUTO

Si stabiliscono perciò, come sopra anticipato, alcune priorità formative relative a tipologie ed ambiti tematici per il personale, docente ed ATA, dell'Istituto Comprensivo di Lograto, che derivano sia dal D.M. 797/2016 sia dalle esigenze di formazione che la realizzazione del POF, del Piano Scuola Digitale e del Piano di Miglioramento dell'istituto concretamente pongono.

Il Piano di Formazione di Istituto si pone le seguenti finalità:

- Concretizzare, attraverso la formazione del personale docente e A.T.A., le priorità e i traguardi del RAV e del PdM
- Riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Sostenere percorsi di ricerca azione didattico – pedagogica
- Promuovere l'inclusione attraverso lo sviluppo di una didattica personalizzata finalizzata al successo formativo di ciascun alunno
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.
- Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo con alunni e famiglie e alla facilitazione degli apprendimenti
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza / responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della pratica educativa e metodologico – didattica
- Rendere la Scuola un ambiente accogliente, attento agli altri e al rispetto delle persone e delle regole

In generale si sottolinea che le iniziative di aggiornamento privilegiate sono quelle che adottano



tecniche innovative di formazione in servizio, finalizzate non solo all'acquisizione di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici, ma anche alla produzione e alla diffusione di materiale didattico e gestionale.

Sono compresi nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Lombardia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da MIUR, USR Lombardia, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano di Formazione di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- figure di sistema (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;



□ figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

AMBITI FORMATIVI TRIENNALI (a-b-c-d)

a) Didattica per competenze: azioni educative, metodologiche, didattiche e di valutazione

Destinatari: docenti

PRIORITA' CORRELATE:

- Sperimentare pratiche metodologiche alternative al fine di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, la motivazione, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione
- Utilizzare tecniche di valutazione formativa

b) Innovazione tecnologica nella didattica e in ambito organizzativo

Destinatari: Docenti e personale ATA

PRIORITA' CORRELATE:

- Utilizzare strumenti tecnologici per la gestione del proprio lavoro (Segreteria digitale, modulistica on-line, Gsuite for Education, registro elettronico,...)
- Promuovere la competenza digitale nella didattica (sicurezza, privacy, byod, ...)

c) Didattica inclusiva

Destinatari: docenti di sostegno e docenti curricolari

PRIORITA' CORRELATE:

- Sostenere i docenti di sostegno neoassunti senza il titolo specifico
- Migliorare il processo di apprendimento degli alunni non italofoni

d) I Care: scuola come ambiente accogliente e attento agli altri

Destinatari: collaboratori scolastici, docenti, personale Ata e famiglie



PRIORITA' CORRELATE:

- Migliorare la pulizia degli ambienti scolastici (uso detersivi, sporco resistente, corretta procedura pulizia aule,...)
- Migliorare la comunicazione tra il personale della scuola e con le famiglie (comunicazione efficace, approccio dialogico,..)

Regolamenti

<https://iclograto.edu.it/la-scuola/regolamento-distituto/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportare il dirigente nei suoi compiti istituzionali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La Collaboratrice Vicaria, la seconda Collaboratrice del DS, le Responsabili di plesso e la DSGA si riuniscono periodicamente con il dirigente scolastico per il coordinamento organizzativo.	8
Funzione strumentale	Presidiare specifiche aree organizzative e attivare azioni per la realizzazione del PTOF.	7
Responsabile di plesso	Supportare il dirigente e collaborare alla gestione e organizzazione dei plessi scolastici.	6
Animatore digitale	Attivare iniziative per l'innovazione digitale.	1
Team digitale	promuovere iniziative volte all'innovazione digitale dell'istituto.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti del potenziamento sono stati incaricati di fornire supporto organizzativo e attività di recupero e potenziamento con gli allievi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto organizzativo e recupero e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzare gli uffici di segreteria.

Ufficio protocollo

Protocollare documenti in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Effettuare acquisti per l'istituto.

Ufficio per la didattica

Gestire l'area didattica dell'istituto.

Ufficio personale

Gestisce contratti, supplenze, permessi relativi al personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://iclograto.it/>

Pagelle on line <http://iclograto.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://iclograto.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE PER LE SCUOLE AGGREGATE "ENGLISH FOR EVERYBODY"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per progetto madre-lingua inglese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il presente documento si inserisce nel Piano Nazionale di formazione del personale adottato con DM 797 del 19 ottobre 2016, con l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti. Non può esserci una vera innovazione senza un'adeguata azione di formazione e aggiornamento del personale scolastico. Le azioni formative messe in campo dal nostro Istituto sono orientate al perseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi specificati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e alla luce del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Auto Valutazione: - Miglioramento degli esiti degli alunni, ponendo attenzione ai seguenti indicatori: esiti degli scrutini; trasferimenti e abbandoni; risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; livelli di apprendimento degli studenti; variabilità dei risultati fra le classi; competenze chiave e di cittadinanza; prosecuzione negli studi e successo negli studi secondari di II grado. - Continuità interna, come promozione della comunicazione all'interno delle scuole facenti parte dell'Istituto; come costruzione di curricula verticali, come confronto di metodologie, tecniche di verifica e di valutazione, come crescita valoriale comune. - Continuità con il territorio, collaborazione con l'Ente locale, le Parrocchie, le Associazioni culturali e sportive che operano nel contesto socio-culturale - economico. - Integrazione delle risorse, solidarietà e sussidiarietà, tra gli ordini di scuola all'interno dell'Istituto e con le scuole dell'infanzia Enti morali del Comune, in rete con scuole limitrofe e con enti che operano nel territorio. - Diffusione della responsabilità e forte collegialità, per arrivare alle decisioni in modo democratico, per valorizzare le competenze e gli interessi dei docenti e del personale scolastico. - Superamento dell'autoreferenzialità, per scongiurare il pericolo di guardare unicamente all'interno, mettendosi in relazione anche con altri istituti attraverso Accordi di rete e di scopo. La formazione del personale docente è obbligatoria, permanente e strutturale e si articola in due livelli principali: uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola. Il Piano Nazionale di Formazione crea un nuovo modello di formazione, che non si fonda più sulle classiche "conferenze" in cui i docenti partecipanti sono soltanto soggetti passivi, costretti a seguire un certo numero di ore in presenza, ma si cercherà piuttosto di renderli soggetti attivi delle attività poste in essere. A tal fine, le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social



networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (L.107/2015 art.1 c.121). La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. Le attività di formazione, a livello di singola istituzione scolastica, devono essere coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, facendo altresì riferimento alle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione, da adottarsi ogni tre anni con decreto MIUR. Nel Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2022-23, 2023-24 e 2024-25, si individuano alcuni ambiti formativi prioritari e si precisa che la programmazione e la concreta gestione dell'attività di formazione si articoleranno a diversi livelli (di singolo istituto, di rete di ambito o di scopo, di coordinamento tra più reti di ambito, provinciale e regionale) con il supporto di una Cabina di regia nazionale e con la finalità da un lato di rispondere alle esigenze formative dei docenti e dall'altro di non disperdere risorse finanziarie ed umane attraverso inutili duplicazioni di iniziative sul territorio. LE PRIORITÀ NAZIONALI PER LA FORMAZIONE 2022 – 2025 SONO LE SEGUENTI: COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e Disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile OBIETTIVI FORMAZIONE PERSONALE ATA: 1. Assistenti amministrativi: - Dematerializzazione - Privacy - Segreteria digitale - Professionalità dell'assistente amministrativo - Comunicazione efficace 2. Collaboratori scolastici: - professionalità del collaboratore scolastico - comunicazione efficace L'istituzione scolastica ha il compito di stabilire quelle che considera nel corso del triennio le priorità formative connesse alla realizzazione del proprio Piano dell'offerta formativa ed al raggiungimento degli obiettivi di processo fissati nel Piano di Miglioramento in essere, inserendole in modo coerente all'interno delle priorità



indicate dal Piano nazionale di formazione e prevedendo una gestione articolata del Piano d'aggiornamento d'istituto per insegnanti. In quest'ottica ad ogni istituzione scolastica autonoma, singola o in rete, compete la programmazione delle iniziative di formazione finalizzate ai bisogni individuati nel POF, alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e rispondenti ai traguardi e agli obiettivi di processo declinati nel Piano di Miglioramento. Tale programmazione deve tener conto delle iniziative progettate dalla scuola, da sola o all'interno della rete di ambito di cui è parte [ambito 6: Brescia Hinterland], di quelle promosse dall'Amministrazione centrale e periferica e di quelle realizzate in auto aggiornamento. Presupposto del Piano triennale di istituto è che formazione in ingresso o in servizio e sviluppo professionale di insegnanti e personale ATA rappresentino la condizione indispensabile per la qualità del servizio scolastico: ogni operatore della scuola deve perciò poter accedere ad una serie di opportunità di crescita professionale nell'intero arco della propria vita lavorativa e ogni scuola deve poter disporre di possibilità di intervento al fine di garantire la piena realizzazione del proprio PTOF. I docenti che prendono parte ad iniziative di formazione all'interno delle priorità individuate dalla scuola nel proprio Piano triennale sono tenuti a diffondere nell'istituto informazioni, materiali e buone pratiche, contribuendo fattivamente al miglioramento dell'offerta formativa e della gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo. LE PRIORITÀ FORMATIVE DELL' ISTITUTO Si stabiliscono perciò, come sopra anticipato, alcune priorità formative relative a tipologie ed ambiti tematici per il personale, docente ed ATA, dell'Istituto Comprensivo di Lograto, che derivano sia dal D.M. 797/2016 sia dalle esigenze di formazione che la realizzazione del POF, del Piano Scuola Digitale e del Piano di Miglioramento dell'istituto concretamente pongono. Il Piano di Formazione di Istituto si pone le seguenti finalità:

- Concretizzare, attraverso la formazione del personale docente e A.T.A., le priorità e i traguardi del RAV e del PdM
- Riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Sostenere percorsi di ricerca azione didattico – pedagogica
- Promuovere l'inclusione attraverso lo sviluppo di una didattica personalizzata finalizzata al successo formativo di ciascun alunno
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.
- Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo con alunni e famiglie e alla facilitazione degli apprendimenti
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza / responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della pratica educativa e metodologico – didattica
- Rendere la Scuola un ambiente accogliente, attento agli altri e al rispetto delle persone e delle regole

In generale si sottolinea che le iniziative di aggiornamento privilegiate sono quelle che adottano tecniche innovative di formazione in servizio, finalizzate non solo all'acquisizione di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici, ma anche alla produzione e alla diffusione di materiale didattico e gestionale. Sono compresi nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Lombardia per rispondere



a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • i corsi proposti da MIUR, USR Lombardia, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano; • i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; • gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF; • corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina; • gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Il Piano di Formazione di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: - docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione); - figure di sistema (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM); - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); - consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; - insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; □ figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. AMBITI FORMATIVI TRIENNALI Didattica per competenze: azioni educative, metodologiche, didattiche e di valutazione - Sperimentare pratiche metodologiche alternative al fine di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, la motivazione, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione - Utilizzare tecniche di valutazione formativa Innovazione tecnologica nella didattica e in ambito organizzativo - Utilizzare strumenti tecnologici per la gestione del proprio lavoro (Segreteria digitale, modulistica on-line, Gsuite for Education, registro elettronico,...) - Promuovere la competenza digitale nella didattica (sicurezza, privacy, byod, ...) Didattica inclusiva - Sostenere i docenti di sostegno neoassunti senza il titolo specifico - migliorare il processo di apprendimento degli alunni non italofoni I Care: scuola come ambiente accogliente e attento agli altri - migliorare la comunicazione tra il personale della scuola e con le famiglie (comunicazione efficace, approccio dialogico,..)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti, ATA, Famiglie

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking



Piano di formazione del personale ATA